

Pasteria, impianti sportivi fra rischi e recupero

La vicenda degli impianti sportivi mai completati e a rischio esondazione dello Zambataro nella frazione di Pasteria, si arricchisce di un nuovo capitolo. Il comune di Calatabiano di recente ha deciso il recupero funzionale dei vecchi campetti polivalenti, abbandonati dal '94, inserendo l'intervento nella programmazione triennale delle opere pubbliche (triennio 2010-2012) per un importo stimato di 495 mila euro, con l'intento di consentire eventuali investimenti privati sull'impianto esistente, con la soluzione procedurale del «Progetto di Finanza».

Sostanzialmente il progetto prevede il ripristino degli impianti, la cui area

Calatabiano. Il progetto inserito nel piano triennale. Turrisi: «Pericolo di esondazioni in quell'area, meglio rilocalizzare»

venne invasa dalla piena dello Zambataro nell'ottobre del 2005, delle strutture esistenti (un fabbricato destinato ai servizi) e della recinzione in muratura. Un moderno impianto sportivo quello che si intende realizzare, in un'area, classificata «R4» (ad elevato rischio esondazione), del Pai (Piano di assetto idrogeologico), e in zona omogenea «F3 a verde attrezzato per lo sport» del Prg. Perché, dunque, visti i vincoli imposti,

non rilocalizzare l'area sportiva in una zona più sicura? Come è stato dimostrato chiaramente nell'ottobre del 2005, proprio nella frazione, le alluvioni provocano gravi disastri, minacciano la sicurezza pubblica, sconvolgono la vita quotidiana dei cittadini, e provocano enormi perdite economiche e ambientali. Oggi si propone un progetto per renderlo fruibile non solo ai residenti della frazione, ma anche all'uten-

za esterna. «Aver inserito nel piano triennale delle opere pubbliche la manutenzione ed il recupero funzionale dei vecchi campetti polivalenti di Pasteria - ha dichiarato l'ex assessore alla Frazione, Salvatore Turrisi - dimostra la scarsa attenzione nei confronti della frazione. Quell'area è considerata a rischio e non possibile pensare di riqualificare quegli impianti. Più volte, quando ero vice sindaco, ho sensibilizzato



l'intera amministrazione comunale a individuare un'area che potesse soddisfare le esigenze della frazione in ambito sportivo, senza avere avuto mai alcun riscontro».

SALVATORE ZAPPULLA

I vecchi campetti polivalenti sono ormai abbandonati dal 1994. Inoltre, nell'ottobre del 2005 l'area venne invasa dalla piena dello Zambataro. L'esondazione del torrente distrusse gli impianti sportivi

Joniambiente «legittimata»

Giarre. Approvato l'avvio delle procedure della nuova gara d'appalto per affidare la raccolta rifiuti

FIUMEFREDDO

KEYES, INCONTRO SU MOBILITÀ IN DEROGA a.v.r.) Incontro interlocutorio, alla Prefettura di Catania, per riconfermare alle quasi 30 unità della ex cartiera Keyes di Fiumefreddo la mobilità in deroga anche per l'anno in corso. La riunione è stata rinviata al prossimo 11 febbraio. Hanno partecipato i sindacati confederali e, per conto dell'amministrazione comunale di Fiumefreddo, l'assessore Rosa Pastura. Il deputato nazionale del Pd, Giovanni Burtono, ha presentato al ministro del Welfare un'interrogazione a risposta orale per sapere quali iniziative intende intraprendere il governo, considerato che non sono state trovate soluzioni occupazionali per richiedere, all'assessorato regionale del Lavoro, l'applicazione del programma Pari, consentendo agli ex lavoratori di continuare a ricevere la concessione degli ammortizzatori sociali. Il consigliere provinciale Nunzio Parrinello, «sulla base dell'esperienza positiva dell'anno scorso, invita la Joniambiente a confermare il contratto di lavoro delle due unità ex Keyes».

L'Assemblea dei Soci ha dato il proprio consenso al Consiglio d'Amministrazione dell'Ato Joniambiente, approvando il capitolato, per l'avvio delle procedure propedeutiche alla nuova gara d'appalto per affidare il servizio di raccolta igiene urbana. Piena soddisfazione è stata espressa dal presidente del CdA, Francesco Rubbino e dagli altri componenti del CdA: Antonello Caruso e Giuseppe Cardillo.

L'approvazione è arrivata nella tarda mattinata di oggi, dopo un dibattito tra i sindaci dei Comuni soci e il Consiglio d'Amministrazione che ha illustrato il nuovo capitolato e i servizi in esso previsti.

A raffrontare i costi di gestione degli anni precedenti, per ogni Comune socio, con i costi del nuovo servizio in appalto, è stato il dirigente dei servizi tecnici della società, Giulio Nido.

I sindaci in sala e i rappresentanti di ogni Comune si sono confrontati a lungo con tutto il CdA e con il presidente del collegio sindacale, Roberto Bonaccorso, per ottenere rassicura-



zioni in merito alla funzionalità in termini di costi - benefici del nuovo capitolato.

In tarda mattinata i sindaci hanno dato la propria autorizzazione perché l'Ato Joniambiente bandisca la nuova gara d'appalto, un'approvazione alla quale è seguita una precisa richiesta: i sindaci, al fine di tutelare le Amministrazioni che compongono

Tutti i sindaci, alla fine del dibattito, hanno votato favorevolmente. C'è stato soltanto un astenuto: l'assessore del Comune di Bronte, Luigi Putrino

l'Ato, hanno chiesto che venisse inserita nel bando di gara e nel Csa (costo servizio in appalto) una clausola vessatoria che preveda la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Ato in caso di mutazione legislativa sopravvenuta escludendo alcune sanzioni o penalità a carico dei soci. Durante le votazioni un solo astenuto: l'assessore del Comune di Bronte, Luigi Putrino

Nei prossimi giorni, intanto, il presidente Rubbino incontrerà nuovamente i sindaci per discutere sulle determinazioni dei criteri di ripartizione dei costi.

«Dopo mesi di stallo - ha detto il presidente del Consiglio d'Amministrazione, Francesco Rubbino - siamo, finalmente, arrivati ad un momento di svolta importante. I sindaci esigono, a ragione, rassicurazioni sulla convenienza del nuovo capitolato e noi abbiamo fatto quanto necessario per fugare ogni dubbio in merito e continueremo a rispondere ad ogni loro esigenza e richiesta».

GIARRE. Michele Torrì e Santa D'Agata festa speciale per 70 anni di matrimonio

Michele Torrì, novant'anni, e Santa D'Agata, 89: insieme 70 anni di matrimonio festeggiati con tutti gli onori del caso. E dopo 70 anni insieme



hanno rinnovato la loro promessa davanti all'altare di una chiesa, quella di Altarello. Certo, questa volta, tra gli «invitati» c'erano i figli, i nipoti e i pronipoti e c'era pure l'assessore provinciale Pippo Pagano che ha consegnato una targa a due innamorati storici; una targa è stata loro consegnata anche dal sindaco di Giarre, Teresa Sodano.

Dopotutto, è innegabile, al giorno d'oggi, un traguardo così appare cosa d'altri tempi, quasi una fiaba felice.

ELE. COS.

MASCALI. Premiazione del concorso «Sorrisi & Castagne»

a.d.f) Oggi alle 11, al Collegio «Immacolata» di Nunziata avverrà la premiazione del «Concorso Sorrisi & Castagne» per la «Sezione Elaborati» a cui hanno partecipato i ragazzi delle Scuole Medie di Nunziata. L'animazione della manifestazione sarà curata da Sr. Anna Aleo Fma di Catania. Alle 17 inizio triduo presso la Chiesa Parrocchiale Maria Ss. Dell'Itria, celebrato da Padre Carmelo Di Costa.

MASCALI. Oggi animazione per ragazzi in piazza Duomo

a.d.f) Oggi, alle 15,30, in piazza Duomo a Mascali, a cura dei giovani dell'Oratorio, animazione per i ragazzi della catechesi in occasione della festa di S. Giovanni Bosco.

MASCALI. Domani raccolta di sangue a cura dell'Avis

g.d.s.) Domani nella sede Avis di Mascali in via Adriano 3/5 (di fronte le scuole elementari), dalle 8 alle 12 si terrà una donazione di sangue.

MASCALI. La festa di San Giovanni Bosco a Nunziata

g.d.s.) La famiglia dei Salesiani di Nunziata si appresta a solennizzare il Santo dei giovani, San Giovanni Bosco. Domani, festa liturgica del Santo, è in programma alle 10 una Messa nella chiesa Maria Ss. dell'Itria di Nunziata che sarà celebrata da don Biagio Amata. Alle 17,30, celebrazione Eucaristica presieduta da don Carmelo Di Costa; subito dopo processione, con il quadro di Don Bosco, per le vie del paese. Chiuderanno la giornata i giovani del Mgs che porteranno in scena - nell'auditorium del Collegio «Immacolata» - la commedia dialettale «Carusi».

MASCALI. Si conclude il torneo «Pro Evolution Soccer 10»

g.d.s.) Si concluderà domani il torneo mascalese di «Pro Evolution Soccer 10», una manifestazione che sta trovando grande rilevanza nella cittadina mascalese e non solo. Alla presenza del primo cittadino, dott. Filippo Monforte, saranno premiati i giocatori che si cimenteranno in questa gara. Ospiterà l'evento il Centro Sociale di Mascali. In gara 128 giocatori per il singolo e 64, per il doppio.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54 (da stasera); GIARRE: via Pirandello, 11; GIARRE: via Callipoli, 240; RIPOSTO: via Roma, 55/a.

Fiumefreddo, un intoppo blocca i lavori sul ponte di via Minissale

Quando tutto era pronto per potere risolvere l'annoso caso della viabilità sul ponte di via Minissale, strada di competenza provinciale ma di vitale importanza perché è il percorso più breve per chi uscendo dal casello autostradale di Fiumefreddo si immette dalla statale 120 alla statale 114, una dimenticanza tecnica rischia di rimandare i lavori di allargamento e miglioramento dell'arteria con la posa di un ponte sul cavalcavia che incrocia la strada ferrata Ct-Me.

Ad aprile dell'anno scorso fu indetta dalla Provincia di Catania la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori, e il contratto di affidamento alla si trova in fase di registrazione, quando emerse che mancava il piano di sicurezza da perfezionare tra la Provincia di Catania e Rete ferroviaria italiana.

Una spesa aggiuntiva che ha comportato l'affidamento di incarico ed



Una strada di vitale importanza perché rappresenta il percorso più breve per chi uscendo dall'autostrada si immette dalla strada statale 120 alla Statale 114

una spesa complessiva che supera diecimila euro. In questa fase l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Ottavio Vaccaro, ed il consigliere eletto nel collegio di Giarre Nunzio Parrinello, stanno sollecitando per evitare che il lavoro svolto in tutti questi anni possa essere vanificato.

Il rischio reale, che diventerebbe una beffa per i molti che si sono battuti per la sua realizzazione, potreb-

be scaturire dalla scadenza dei termini della gara con richiesta di revisione prezzi mettendo l'Ente in difficoltà nella copertura finanziaria.

Alla data odierna non è stato nemmeno risolto il «fiume d'acqua» che si forma ad ogni pioggia per la mancanza di caditoie nello slargo di strada superato il cavalcavia del ponte in direzione di contrada Diana.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

IL PORTO TURISTICO DELL'ETNA DELLA «MARINA DI RIPOSTO»

«Qui la crisi non esiste: 2009 positivo»

Ha registrato un trend positivo anche nel 2009 - soprattutto in termini di arrivi di megayacht - il porto turistico dell'Etna della «Marina di Riposto», grazie alla qualità dei servizi che, sin dalla messa in esercizio, avvenuta nel 2004, offre ai diportisti che scelgono di ormeggiare le loro imbarcazioni nel marinerie ripostese.

«Rispetto agli altri marinerie sia italiani che stranieri - spiega Giuseppe Zappalà, amministratore delegato della società «Marina di Riposto - Porto dell'Etna» - il nostro porto nel 2009, come nell'anno precedente, non ha risentito della crisi che ha investito il turismo nautico, anzi - aggiunge - la nostra struttura portuale ha registrato un trend positivo grazie all'arrivo di panfili e yacht di grandi dimensioni».

Un bilancio positivo lo scorso anno è stato registrato anche dal cantiere navale della «Marina di Riposto».



SCORCIO DEL PORTO RIPOSTESE (DI GUARDO)

Grande soddisfazione negli ambienti del locale marinerie, alla notizia che il porto turistico della «Marina di Riposto» fa parte degli ottanta scali marittimi - associati ad «Assomarinas» - ritenuti dei veri «gioielli» della portualità turistica del nostro Paese.

Ottanta porti che, in controtendenza con la crisi che in questo periodo investe tutto il settore della nautica, fanno squadra per promuoversi nei mercati esteri vocati a esercitare una crescente influenza turistica nel bacino del Mediterraneo e nei mari italiani.

Grazie ad Assomarinas, infatti, il marinerie jonico è pubblicizzato, in questi giorni, assieme agli altri «gioielli» della portualità turistica italiana, al Salone Nautico internazionale di Dusseldorf (Germania), mentre ad aprile sarà ospite della Mibs di Mosca.

SALVO SESSA

CALATABIANO

Ambulanti, necessario presentare il «Durc»

Novità per tutti i commercianti titolari di autorizzazione per il commercio su aree pubbliche (ambulanti) o per chi intende richiederla. A far data dalla circolare emanata dall'assessorato regionale al commercio (il 28 dicembre scorso), tutti i commercianti su aree pubbliche sia con posteggio (nei mercati e nei posteggi sparsi) che in forma itinerante, hanno l'obbligo di presentare il Durc (Documento unico di regolarità contributiva), rilasciato dall'Inps, sempre che sussistano le condizioni di regolarità e correttezza contributiva. Il possesso del Durc, porta a conoscenza il comune, è necessario ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione. Inoltre, entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo a quello del rilascio dell'autorizzazione, il comune verificherà la sussistenza del Durc, in mancanza del quale sarà disposta la sospensione dell'autorizzazione per sei mesi.

SALVATORE ZAPPULLA

CALATABIANO

Iniziativa umanitaria in favore dello Zimbabwe

Il Castello di Calatabiano apre alla solidarietà e «punta gli occhi» sull'Africa. Domani l'antico maniero ospiterà la presentazione della missione umanitaria a favore dello Zimbabwe che sarà condotta dai volontari siciliani dell'Amoa, Associazione medici oculisti per l'Africa. Il programma prevede, dalle 11, nella sala Cruyllas, il saluto di benvenuto, quindi l'introduzione a cura del dott. Renato Scifo, operatore sanitario, neuropsichiatra infantile di Medici senza frontiere. Dopo un breve intervento sull'esperienza delle precedenti missioni Amoa (www.oculistiperlfrica.it), le conclusioni saranno affidate alla coordinatrice dei volontari, la dott.ssa Anna Lisa Fassari, operatore sanitario, medico oculista e volontario Amoa. Seguirà un cocktail negli ambienti del castello. I visitatori pagheranno il biglietto d'ingresso.

S. Z.